



CAMMINIAMO INSIEME

Bollettino Domenicale 22/2016

Parrocchia della Beata Vergine del Carmine

Tel. Canonica e Segreteria: 0432-501465

Sito parrocchiale: www.parrocchiacarmine.it

Ufficio parrocchiale: lunedì-mercoledì-venerdì ore 10-12

Domenica 29 Maggio

Santissimo Corpo e Sangue di Cristo

*“Prese cinque pani, li spezzò e li dava ai discepoli
perché li distribuissero alla folla”*

Ore 19.00: S. Messa in Cattedrale presieduta dall'Arcivescovo
e a seguire processione per le vie della città

Lunedì 30 Maggio

Ore 19.00: Equipe di coordinamento degli animatori
di Oratorio Aperto (*Canonica*)

Martedì 31 Maggio

Ore 18.00: Personale di cucina di Oratorio Estate 2016
(*ex Ufficio parrocchiale*)

Ore 18.30: Catechisti dei cresimati 2016
(*Canonica*)

Giovedì 2 Giugno

FESTA DELLA REPUBBLICA

GITA PARROCCHIALE

Venerdì 3 Giugno

Ore 18.30: S. Messa con intenzione missionaria

Sabato 4 Giugno

Ore 15.00: Gruppo anziani
Oratorio Aperto

Domenica 5 Giugno

10ª Domenica del Tempo Ordinario

“Ragazzo, dico a te, alzati.

Il morto si mise seduto e cominciò a parlare”

Ore 10.30: Durante la Santa Messa
celebrazione dei lustri matrimoniali e, al termine,
momento comunitario conviviale in Oratorio

Lustri matrimoniali. Saranno celebrati durante la Messa delle 10.30 di domenica prossima 5 giugno. Invitiamo le coppie di sposi che quest'anno festeggiano gli anniversari di matrimonio (5, 10, 15, 20, 25, ... anni di matrimonio) di comunicare i loro nominativi in Canonica (orario di Ufficio Parrocchiale) oppure in sagrestia prima o dopo le S.Messe. E' bello ricordare all'interno della famiglia parrocchiale momenti come questi per una gioia condivisa, ringraziare il Signore per i doni ricevuti e chiedergli l'aiuto per una fedeltà rinnovata.

Parco bimbi riapre. Il parco, riservato ai bambini da 0 a 5 anni e ricavato nell'area esterna alla cappella di San Giuseppe, come parte integrante dell'Oratorio, riapre con questa domenica, per ora dopo la Messa festiva delle 10.30 con ingresso dal chiostro della canonica. Vi si può accedere o dalla cappella di San Giuseppe o da via Aquileia 63. Il parco, attrezzato con giochi e panchine, è uno spazio sicuro dove i bimbi possono giocare tranquillamente e i genitori stare insieme buttando un occhio sui loro piccoli.

Giovani musicisti cercasi. In vista della prossima edizione della Festa dei Colori di domenica 25 settembre siamo alla ricerca di bambini/ragazzi/giovani che sappiamo suonare uno strumento musicale. Se qualcuno sa suonare - anche poco - uno strumento, dia la sua adesione a Simonetta o a don Giancarlo. Avranno l'occasione di suonare in una vera orchestra fatta di giovani e giovanissimi musicisti della parrocchia nella bellissima festa multietnica di settembre.

Oratorio Estivo. Anche quest'anno l'iniziativa proposta dalla parrocchia per i bambini delle elementari e i ragazzi di prima media è stata accolta con grande entusiasmo. 78 sono gli iscritti, numero davvero alto e non superabile per gli spazi interni ed esterni a disposizione. Per cui abbiamo dovuto chiudere le iscrizioni. Saranno seguiti nelle varie attività e nella vita comunitaria giornaliera da una ventina di giovani animatori, formati ai corsi cittadini ed esercitati sul campo durante l'anno. Ci saranno bambini di diverse etnie e religioni che, condividendo valori comuni di umanità e convivenza, impareranno a volersi bene e ad essere "artigiani di pace" (papa Francesco). Non mancheranno volenterose mamme che, come ogni anno, metteranno a disposizione della cucina le loro qualità per rendere ancora più gustoso il Centro estivo.

Giornata interdiocesana dei migranti. Si svolgerà a Udine domenica 5 giugno. Il programma della giornata è riportato sulle locandine esposte agli ingressi della Chiesa. Si tratta di un incontro di festa, di testimonianza e di riflessione tra persone di culture differenti di ogni parte del mondo con il coinvolgimento delle nostre comunità cristiane per compiere un cammino verso la comunione nella diversità, vera e autentica sfida per la nostra Chiesa diocesana e per la società più in generale. La partecipazione è aperta a tutti.

Il Vangelo della Domenica (Lc 9, 11-17)

«In quel tempo, Gesù prese a parlare alle folle del regno di Dio e a guarire quanti avevano bisogno di cure. Il giorno cominciava a declinare e i Dodici gli si avvicinarono dicendo: «Congeda la folla perché vada nei villaggi e nelle campagne dei dintorni, per alloggiare e trovare cibo: qui siamo in una zona deserta». Gesù disse loro: «Voi stessi date loro da mangiare». Ma essi risposero: «Non abbiamo che cinque pani e due pesci, a meno che non andiamo noi a comprare viveri per tutta questa gente». C'erano infatti circa cinquemila uomini. Egli disse ai suoi discepoli: «Fateli sedere a gruppi di cinquanta circa». Fecero così e li fecero sedere tutti quanti. Egli prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò su di essi la benedizione, li spezzò e li dava ai discepoli perché li distribuissero alla folla.

Tutti mangiarono a sazietà e furono portati via i pezzi loro avanzati: dodici ceste.»



Luca sceglie di raccontare un episodio della vita di Gesù per far comprendere ai cristiani il significato dell'Eucarestia. È inutile, però, cercare la verosimiglianza nei fatti descritti, usati come spunto per la riflessione teologica. Le chiavi interpretative sono le profezie dell'Antico testamento e i modi in cui veniva celebrata l'Eucarestia nella comunità di Luca. Il racconto della distribuzione dei pani era un chiaro richiamo al dono della manna da parte di Dio e alla moltiplicazione dei pani di Eliseo e ad altri brani in cui Gesù è, al pari di Mosè, il profeta che dona un cibo che viene dal cielo. L'attenzione che Gesù dedica alle folle, bisognose della sua parola e del suo aiuto, realizza l'accoglienza, l'augurio della pace e l'annuncio del Regno tipico delle comunità cristiane. La moltiplicazione dei pani avviene mentre il giorno declina: è la stessa ora della rivelazione di Gesù ai discepoli di Emmaus e svela che la comunità di Luca celebrava la santa cena la sera del sabato. Gesù ordina ai discepoli di dar da mangiare alla folla. I discepoli realisticamente pensano che l'impresa sia impossibile e propongono di rimandarla a casa: non hanno ancora compreso che Gesù sta per donare il pane della parola e il pane eucaristico e non capiscono che la sua benedizione moltiplicherà all'infinito questo alimento che sazia ogni fame. Chi accoglie il Vangelo e si ciba dell'Eucarestia è chiamato a condividere, in un processo che non farà mai mancare il pane di vita. La formula con cui si descrive la moltiplicazione dei pani allude ai gesti compiuti dal celebrante durante l'Eucarestia. È così che Luca vuol far capire che non è possibile slegare Eucarestia e vita, che una comunità che celebra è impegnata anche ad offrire aiuto concreto in modo che il pane materiale, possa essere per tutti e in abbondanza.

Preghiera

Quel giorno cinque pani e due pesci
riuscirono a sfamare
una folla di cinquemila uomini.
Bastò benedirli e spezzarli
e poi distribuirli
a quanti attendevano un cibo
che li sfamasse dopo il lungo andare.

Miracolo che si ripete ogni volta, puntualmente,
quando siamo disposti a condividere:
i nostri beni e il nostro tempo,
le nostre qualità e le nostre fatiche.

Miracolo che i poveri sanno compiere più di noi,
loro che non esitano a mettere insieme
il poco che hanno
per riuscire a sfamare
chi è veramente senza nulla.

Miracolo dell'Eucaristia: una vita spezzata
per il bene di tutti,
perché tutti siano liberati
da ciò che rovina e distrugge la vita.

Miracolo dell'Eucaristia: una vita offerta
senza chiedere nulla in cambio,
senza pretendere un vantaggio di ritorno.

Miracolo dell'Eucaristia: una vita donata
che dà inizio ad una lunga carovana di doni
che inonda questa storia
troppo spesso irrigidita nell'egoismo,
nella durezza di cuore.

Miracolo dell'Eucaristia: sorgente di vita
per il mondo e per la Chiesa.